

COMUNE DI VIVARO ROMANO

PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Adeguamenti tariffari in conformità alle disposizioni dell'Autorità per l'Energia, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).**

Numero **10** del **15.01.2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici, del mese di gennaio, alle ore 14.30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine dell' giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MEZZAROMA FRANCESCO	SINDACO	PRESENTE
SFORZA BEATRICE	ASSESSORE	PRESENTE
SFORZA MARIO	ASSESSORE	ASSENTE

ne risultano presenti n. 02 e assenti n. 01.

Assume la presidenza il Signor MEZZAROMA Francesco in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Pasquale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell' Uff. Tecnico

Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Serv. Finanziario

Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che:

- l'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas (AEEGSI) le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;
- che, con deliberazione n. 204/2012/R/IDR del 1 marzo 2012, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi, di copertura integrale dei costi, indicati dalla normativa europea e nazionale;
- con nota del 13 aprile 2012, la medesima Autorità, prendendo atto della complessità delle determinazioni da assumere e del tempo necessario alla definizione di un testo regolamentare definitivo, ha segnalato la necessità di procedere ai dovuti aggiornamenti tariffari tenendo conto dei principi generali di settore e delle azioni in corso da parte dell'Autorità, azioni illustrate dal documento preliminare pubblicato con la numerazioni 204/2012/ R/IDR del 01.03.2012;
- nell'ambito di tale Documento viene ricordato che, anche a seguito dell'abrogazione referendaria, permane il riferimento alla garanzia della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- che al riguardo, la stessa Corte Costituzionale, nel motivare circa l'ammissibilità del referendum (sentenza n. 26 del 26 gennaio 2011), si è espressa affermando che, a seguito dell'eventuale abrogazione, persiste la nozione di tariffa come corrispettivo, determinata in modo tale da assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio chi inquina paga";
- con deliberazione n.347/2012/R/idr del 02/08/2012 recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato" l'AEEG avvia il procedimento di raccolta dati per il servizio idrico integrato da parte di tutti i gestori;
- con deliberazione n. 88/ 2013/R/ idr del 28 febbraio 2013 recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 - modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 585/ 2012/R/idr", l'Autorità ha completato le disposizioni per determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento, tra l'altro, dei servizi di pubblica utilità di vendita di acqua, fognatura e depurazione, anche ad usi misti civili ed industriali;
- l'art. 6.3 della Delibera n. 585/2012/R/idr ha già fissato l'iter per la comunicazione del calcolo tariffario da sottoporre all'Autorità per l'approvazione della tariffa di ciascun soggetto gestore, da applicare, secondo le modalità stabilite all'art. 6.5 della stessa, a decorrere dal 1^o gennaio 2013.

RILEVATO che:

- con deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013 e relativo allegato "A" recante *"Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento"*, l'Autorità ha dettato le disposizioni per la proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 e per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità indicati all'articolo 1;
- la succitata deliberazione, tra l'altro, all'art. 2, ha stabilito che la determinazione delle componenti di costo e l'aggiornamento delle tariffe applicate siano effettuate in conformità all'allegato "A" alla stessa deliberazione e, all'art. 5, ha definito la procedura di approvazione delle tariffe;
- con determinazione AEEGSI n. 2/DSID del 28 febbraio 2014 recante *"Definizione delle procedure di*

raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR", l'Autorità ha indicato le modalità per la trasmissione degli schemi regolatori, degli atti e dei dati di cui al comma 5.3, lettera d) della delibera 643/ 2013/R/IDR tramite apposita procedura che verrà resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere zveb e caricamento di moduli resi disponibili sul sito;

- con determinazione AEEGSI n. 3/DSID del 7 marzo 2014 recante *"Approvazione degli schemi tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015"*, l'Autorità ha, tra l'altro, approvato lo schema, di cui all'allegato 2 alla stessa determinazione, che descrive i contenuti minimi e l'ordine espositivo della relazione di accompagnamento prevista al comma 5.3, lettera d), punto III. della deliberazione 643/2013/R/IDR;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 446/1997 e successive modifiche che stabilisce che il comune approva le tariffe e i servizi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione e l'art. 172 del D. legs. 267/2000 che annovera tra i vari documenti da allegare al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che dispone, fra l'altro, che il termine per la deliberazione delle aliquote d'imposta per i tributi locali è stabilito contestualmente alla data di approvazione del bilancio così come riconfermato dal comma 169 della Legge 296/2006;

Richiamato il comma 169 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296 pubblicata in G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006 – s.o. n. 244):

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio e dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

CONSIDERATO che il servizio idrico integrato costituisce obiettivo primario per il conseguimento del riequilibrio tra entrate ed costi sostenuti, sia attraverso processi di miglioramento dell'efficienza e dell'economicità della gestione, sia mediante l'adeguamento e il riequilibrio tariffario;

CONSIDERATO che Il comune di Vivaro Romano sta predisponendo un piano di intervento per l'installazione dei misuratori su ogni tipologia di utenza.

Attualmente, il gestore applica una fatturazione a forfait, attribuendo ad ogni tipologia di utenza una quota forfettaria in funzione della tipologia stessa, con il criterio della copertura dei costi, in modo da garantire la gestione ottimale del SII.

Come da indicazioni dell'autorità, la nuova articolazione tariffaria sarà composta da una quota fissa ed una variabile. Tali quote saranno applicate fino alla completa installazione dei contatori e sono articolate come segue:

1. Quota fissa QF (come da art.39 del.643/14) dimensionata in modo tale da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso applicando i consumi rilevati nell'anno a-2 (art. 39 comma 9 Allegato A alla delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR)
2. Quota variabile FORFAIT QVf (che sarà successivamente convertita in quota variabile a consumo, dal momento in cui i consumi saranno misurabili), momentaneamente posta pari alla differenza tra ricavi dalla vecchia articolazione e nuova quota fissa introdotta al precedente punto 1.

I ricavi con la nuova articolazione tariffaria proposta (QF + QVf) saranno equivalenti per ciascuna utenza ai ricavi ottenuti dall'applicazione della vecchia articolazione tariffaria.

La vecchia articolazione tariffaria presa in considerazione è quella applicata per l'annualità 2011 (e confermata per l'annualità 2012).

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il metodo normalizzato per la definizione delle tariffe di riferimento del servizio idrico stabilito con il D.M. 1896;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con votazione favorevole unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

2) Di approvare conseguentemente la seguente proposta tariffaria per l'anno 2015 così come segue:

- Uso Domestico:

TARIFFA ANNO 2011		TARIFFA ANNO 2015	
		<i>QF</i>	<i>QVf</i>
€ 116,600	Canone acqua	€ 23,320	€ 93,280
€ 25,520	Canone fognatura	€ 5,104	€ 20,416
€ 38,280	Canone depurazione	€ 7,656	€ 30,624
€ 180,400	TOTALE TARIFFA USO DOMESTICO	€ 180,400	

- Uso Agricolo:

TARIFFA ANNO 2011		TARIFFA ANNO 2015	
		<i>QF</i>	<i>QVf</i>
€ 140,800	Canone acqua	€ 28,160	€ 112,640
€ 140,800	TOTALE TARIFFA USO AGRICOLO	€140,800	

- Uso commerciale:

TARIFFA ANNO 2011		TARIFFA ANNO 2015	
		<i>QF</i>	<i>QVf</i>
€ 116,600	Canone acqua	€ 23,320	€ 93,280
€ 25,520	Canone fognatura	€ 5,104	€ 20,416
€ 38,280	Canone depurazione	€ 7,656	€ 30,624
€ 180,400	TOTALE TARIFFA USO DOMESTICO	€ 180,400	

- Uso domestico senza fognatura:

TARIFFA ANNO 2011		TARIFFA ANNO 2015	
		<i>QF</i>	<i>QVf</i>
€116,600	Canone acqua	€ 23,320	€ 93,280
€ 116,600	TOT. TARIFFA USO DOMESTICO SENZA	€ 116,600	

- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 39 dell'allegato A) della deliberazione AEEGSI n. 643/2013 questo Comune ha predisposto una nuova proposta di articolazione tariffaria per l'eliminazione del minimo impegnato;
- 4) La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., stante la necessità di provvedere.

Delibera n. 10 del 15.01.2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOTT. MEZZAROMA Francesco

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 16.01.2015 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 16.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 15.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale
